

ARTE E CULTURA / presentato ieri il libro 'Stato e Criminalità'

Il volume raccoglie vari saggi tra cui quelli dell' Onorevole Angela Napoli, Marco Marchese, e dell'ex senatore Luigi de Sena

Venerdì 07 Novembre 2014

Nella mattinata di ieri presso la Sala Concerti del comune di Catanzaro l' associazione " Universo Minori" con la presidente Rita Tulelli e l' associazione " **Società Libera**" nella persona di Marco Marchese hanno presentato il libro: " Stato e Criminalità". Il volume raccoglie vari saggi tra cui quelli dell' Onorevole Angela Napoli, Marco Marchese, e dell'ex senatore Luigi de Sena. Vivo il tavolo dei relatori: Ad aprire i lavori Marco Marchese del consiglio direttivo società libera, a seguire gli interventi della presidente dell' associazione " Universo Minori" Rita Tulelli, della presidente dell' associazione " Risveglio Ideale", onorevole Angela Napoli, del senatore già vice presidente della commissione bicamerale antimafia Luigi de Sena, del segretario generale della Cgil Catanzaro- Lamezia Giuseppe Valentino, dello scrittore ed ex direttore dell' ora della Calabria Luciano Regolo. Commovente ed interessante la testimonianza del testimone di giustizia Tiberio Bentivoglio. Durante la presentazione si è affrontata una tematica importante: la mafia. I relatori hanno più volte sottolineato il fatto che se mafia, camorra e 'ndrangheta hanno potuto crescere e prosperare indisturbate fino ad arrivare ad un vero e proprio sistema di imprese che operano nei settori economico- produttivi di tutto il territorio nazionale ed internazionale, la responsabilità non è da attribuirsi solo ai politici di area locale. Anche una parte del ceto politico nazionale ha le sue colpe: se non altro, quella di aver consentito che la logica del voto clientelare , diretta ad orientare il consenso elettorale su candidati comodi per mafia, camorra e'ndrangheta, prendesse il sopravvento. Presenti in sala gli studenti dell' istituto Ipsia di Catanzaro, i quali hanno acceso un interessante dibattito con tutti i relatori, molti ragazzi hanno affermato di quanto sarebbe necessario attuare interventi in grado di riscattare il sud dalle condizioni di arretratezza economica e culturale che negli anni hanno costituito e costituiscono un fertile terreno di cultura per la crescita della criminalità organizzata. Tra gli uditori i genitori del piccolo Totò ucciso dalla ' ndrangheta per sbaglio, sfortuna del picco trovarsi nel posto sbagliato al momento sbagliato, un'altra vittima innocente volata in cielo troppo presto.